

SCHEDA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

Unità Pastorale **S. Atanasio** (parrocchie di **Acqualoreto, Collelungo di Baschi, Melezzole, Santa Restituta**)

Descrizione del gruppo: il gruppo è composto da 11 persone (più il coordinatore e il parroco don Mario Venturi), con esperienze ecclesiali molto diverse tra loro. Relativamente all'età, esso è formato essenzialmente da adulti di 'fascia intermedia', oltre che da un paio di persone più giovani e altrettante più anziane. La maggior parte sono genitori e non mancano alcuni nonni. Sono stati rappresentati tutti i 7 paesi delle 4 parrocchie sopra elencate.

LE DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

Quali sono le **esperienze più significative** che emergono dal discernimento sulle domande?

Le esperienze più significate emerse hanno avuto un minimo comune denominatore: l'importanza della TRASMISSIONE DELLA FEDE, a tutti e, in particolare, ai BAMBINI e ai GIOVANI di oggi. Ciò chiama in causa la FAMIGLIA, ambiente vitale della trasmissione della fede, e la CHIESA chiamata a favorire tale missione, affiancando e sostenendo i genitori. Un'alleanza in cui, nel mondo attuale profondamente trasformato a livello culturale, di linguaggio e nei suoi ritmi quanto mai frenetici, altro soggetto-protagonista non può che essere la scuola.

In tutto ciò è risuonato il primato della FORMAZIONE, quest'ultima per aumentare la consapevolezza della fede personale, la familiarità con la Parola di Dio, da vivere nel quotidiano, e per giungere:

- ad essere TESTIMONI credibili;
- ad una corresponsabile collaborazione dei laici con i sacerdoti (che sono sempre meno e sempre più oberati di 'lavoro'), sia per le questioni amministrative che nella pastorale, apportando vivacità e fornendo maggiori occasioni ai giovani (e non solo) per confrontarsi, stare insieme, fare un cammino di crescita umana e spirituale.

Quali **elementi positivi** da sottolineare?

Si sottolineano:

- La testimonianza ricevuta in famiglia, soprattutto dai nonni
- La fiducia che i semi gettati porteranno, prima o poi, frutto

Quali elementi di difficoltà da migliorare?

- Risveglio del laicato, che per ciò che gli compete, possa sopperire anche alle difficoltà dovute alla diminuzione di sacerdoti
- Comunione e occasioni di crescita e di confronto tra laici di diverse parrocchie, soprattutto se piccole
- Riscoperta del senso del sacro

Quali proposte emergono?

La proposta che emerge è quella di creare **piccoli gruppi, con persone motivate e provenienti anche da parrocchie diverse del territorio**, che 'lavorino' prima su se stesse e che poi possano contagiare gli altri, portare avanti varie iniziative (catechesi, etc.). Questi gruppi possono incontrarsi con il sacerdote, ruotando nei vari paesi e dando spazio alla preghiera, all'approfondimento della Parola, magari quella della domenica successiva, e alla condivisione.

Sintesi finale

In sintesi, si sottolinea l'importanza della trasmissione della fede in famiglia, nella quale un ruolo privilegiato hanno i nonni. Questa trasmissione, oggi, in un mondo profondamente mutato a livello culturale, di linguaggio e nei suoi ritmi quanto mai frenetici, è più difficile rispetto agli anni passati, anzi sembra addirittura impossibile. C'è però consapevolezza del valore della testimonianza, dell'esempio e c'è affidamento all'azione dello Spirito: continuare a seminare ed annaffiare rimane prioritario; prima o poi il seme fiorirà, anche perché la vita fornirà occasioni per rivedere se stessi e ci sarà l'esigenza di rispondere a domande esistenziali. E la risposta è una: Cristo Gesù.

Altro aspetto da evidenziare, legato al precedente, è il primato della formazione, *in primis* rivolto ai fedeli che hanno a cuore la Chiesa e la sana crescita umana e spirituale dei fratelli, soprattutto, ma non solo, dei più giovani. Formazione che può essere fatta in piccoli gruppi, a livello di zona, con preghiera, approfondimento della Parola e condivisione. Per essere poi testimoni credibili e promotori e coordinatori di iniziative di evangelizzazione, oltre che di aiuto ai sacerdoti (che sono sempre meno) nelle questioni amministrativo-burocratiche.